



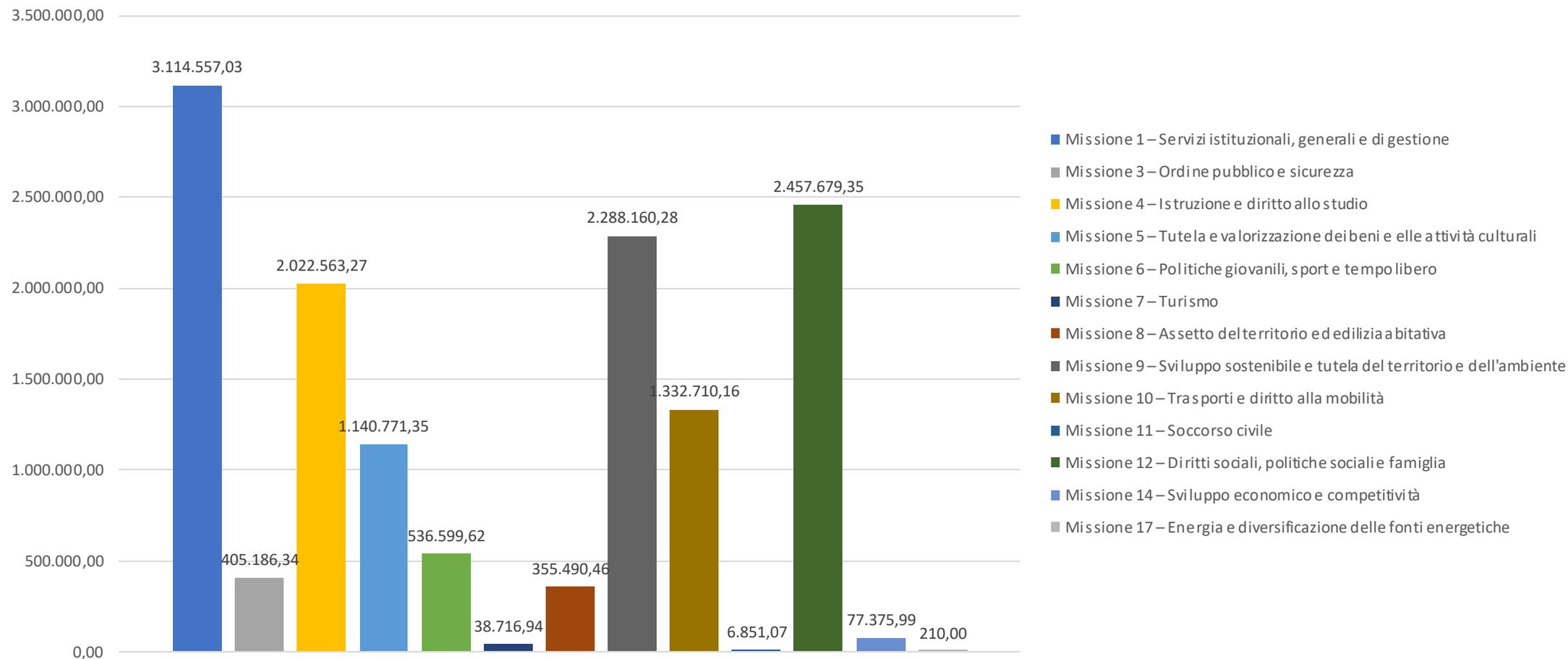
# RENDICONTO 2022

---

Comune di Russi

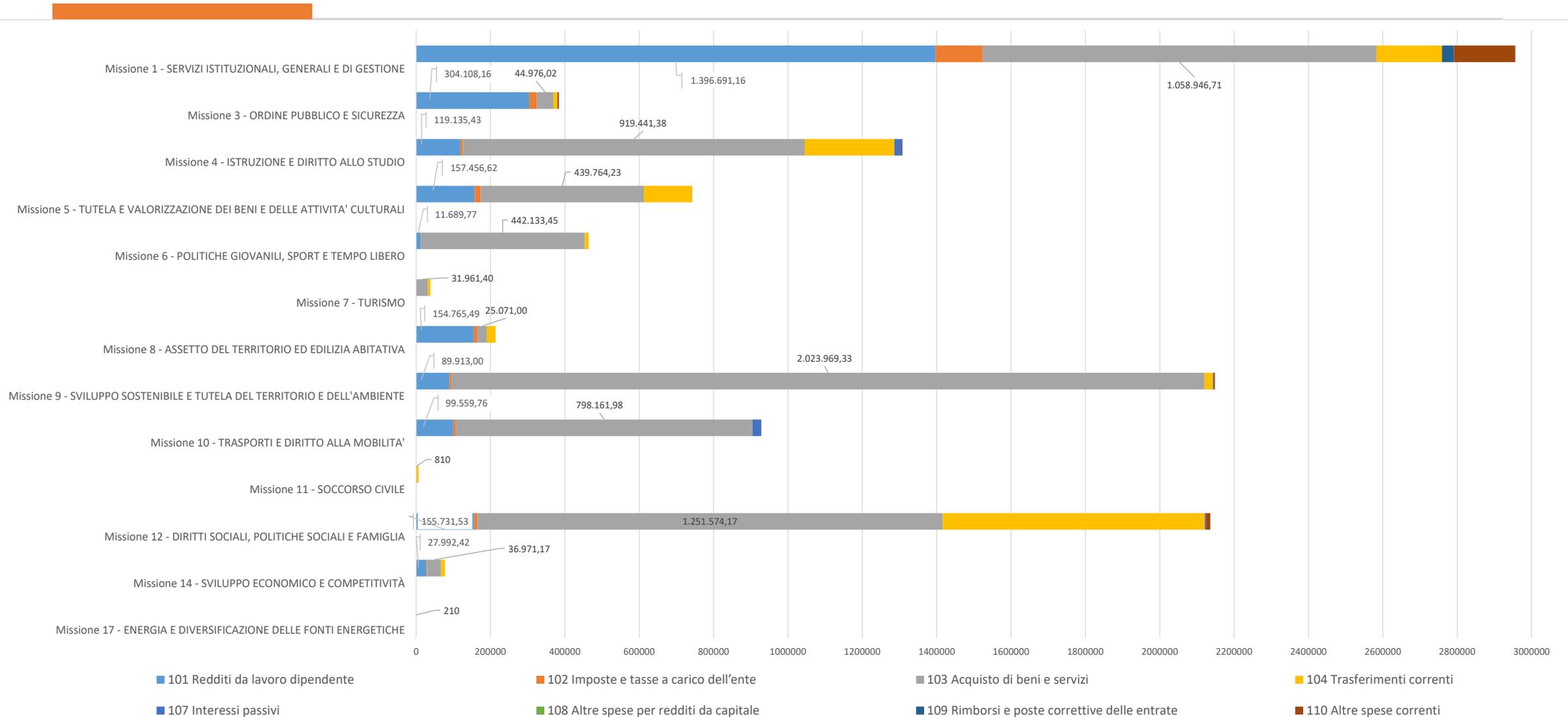
# SPESA PER MISSIONI - IMPEGNI

Rendiconto 2022 - Impegni di competenza

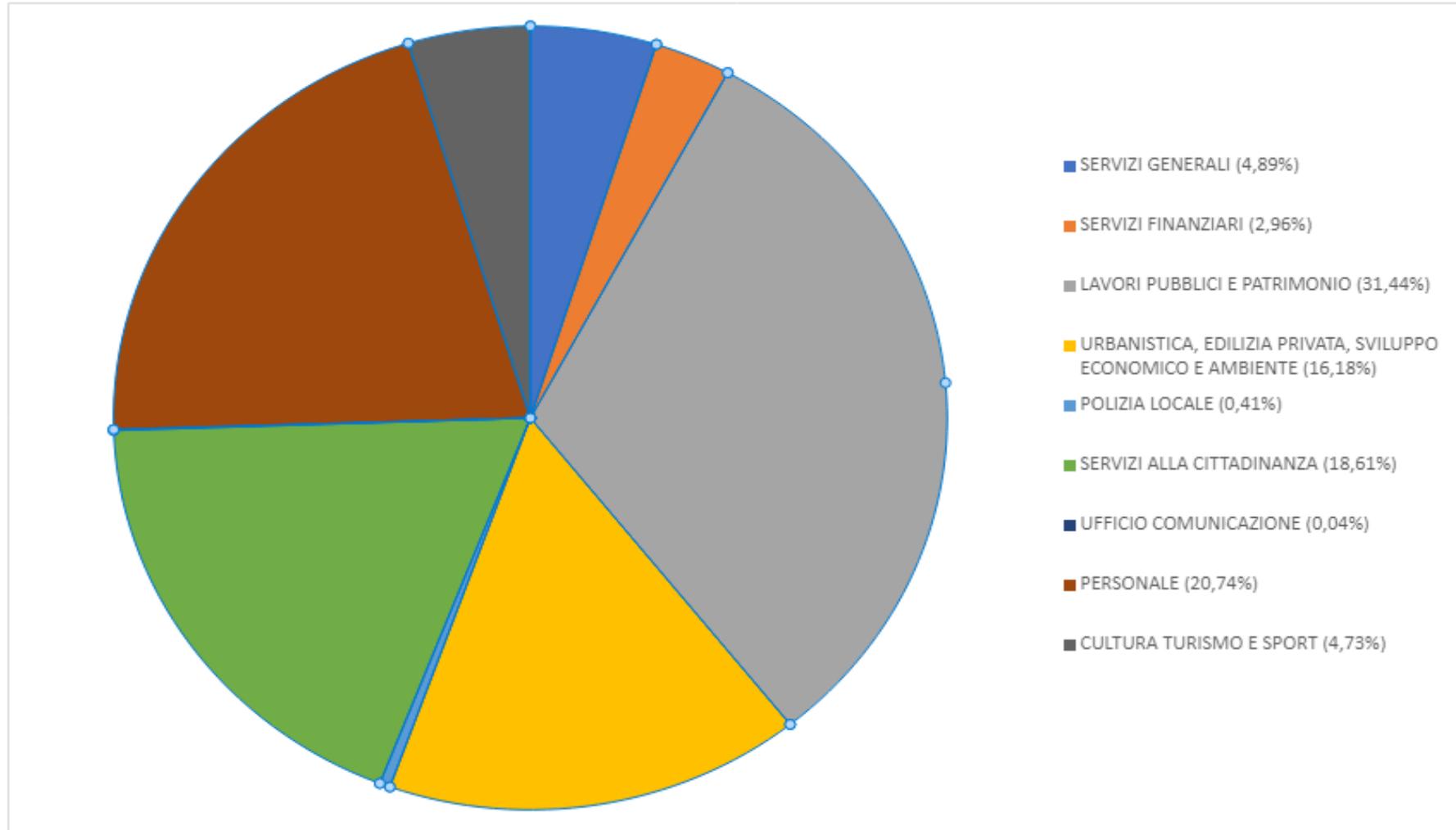


# SPESA PER MACROAGGREGATO – IMPEGNI

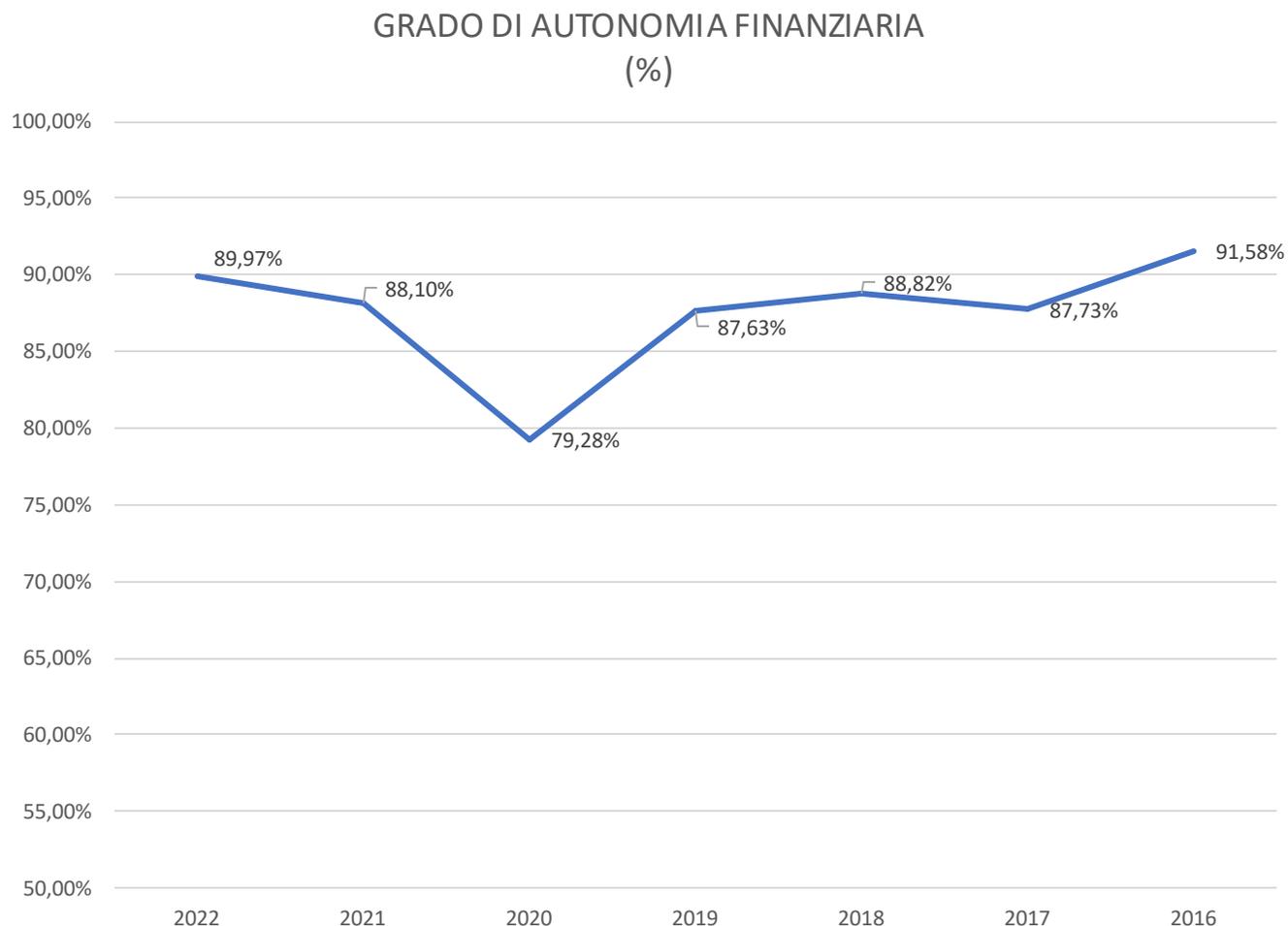
## *SPESE CORRENTI*



# SPESA PER AREE – IMPEGNI



# INDICATORI



Il grado di autonomia finanziaria definisce l'incidenza delle entrate proprie sulle entrate correnti complessive ed esprime la capacità di autofinanziamento del Comune, ossia la capacità di far fronte alle spese per il proprio funzionamento e per la fornitura dei servizi ai cittadini senza dover ricorrere all'aiuto dello stato.

- Il grado di autonomia finanziaria è dato da:

$$\frac{\text{Entrate Titoli 1 + 3}}{\text{Entrate correnti (Titoli 1, 2, 3)}}$$

*Entrate Titolo 1:* Entrate di natura tributaria (IMU, Addizionale IRPEF, ecc.)

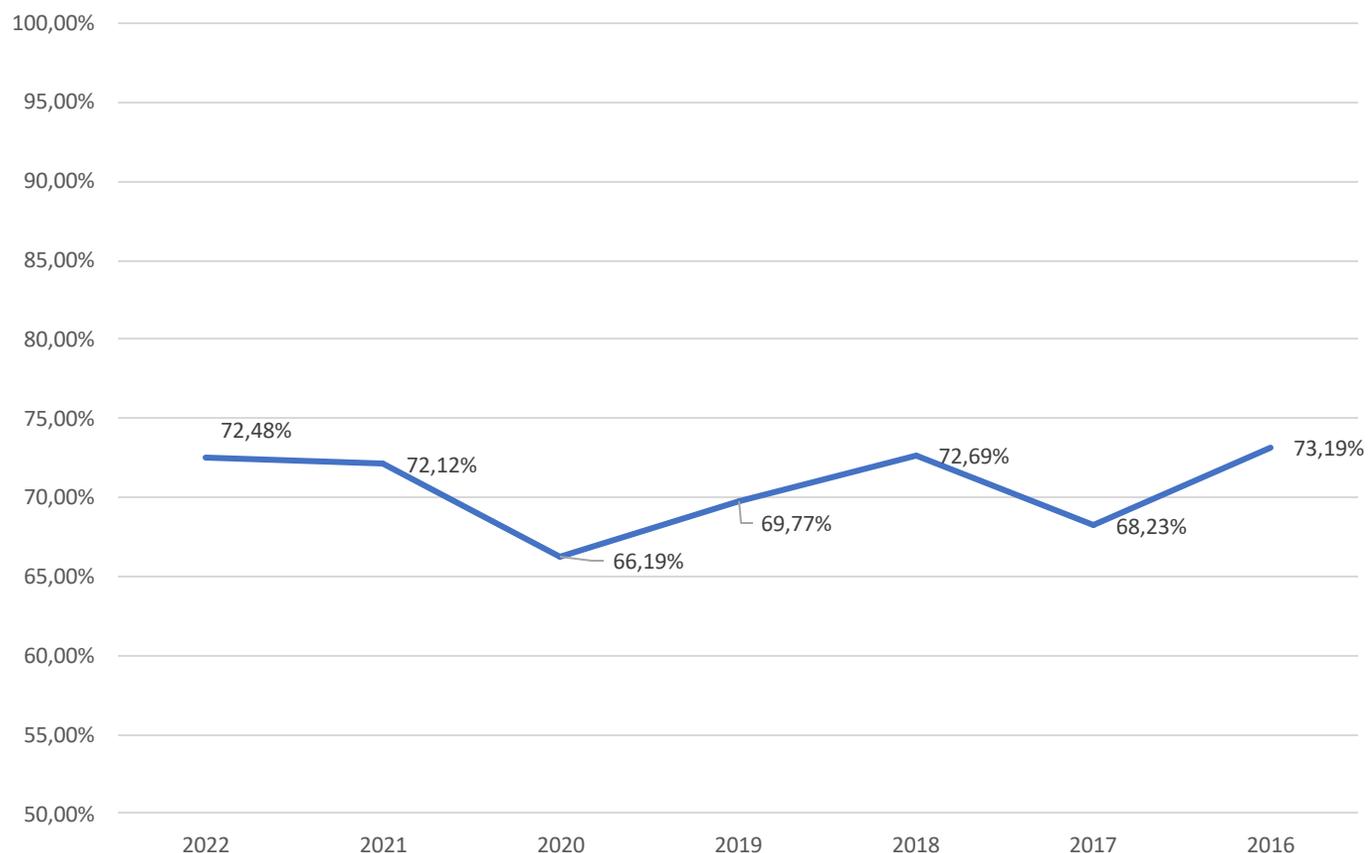
*Entrate Titolo 2:* Contributi e trasferimenti provenienti da Stato, Regione o altri enti

*Entrate Titolo 3:* Entrate di natura extratributaria (Sanzioni CdS, Servizi a domanda individuale, concessioni, ecc.)

Il Comune di Russi si colloca leggermente sopra la media (87,1%) con riferimento agli ultimi dati Istat per i Comuni della medesima fascia demografica. Il calo riscontrato nel 2020 è dovuto al forte aumento dei trasferimenti statali per far fronte alla pandemia da Covid-19.

# INDICATORI

## GRADO DI AUTONOMIA IMPOSITIVA (%)



Il grado di autonomia impositiva, rispetto all'indicatore precedente, prende in considerazione le sole entrate tributarie e rappresenta la capacità di un Comune di prelevare risorse tramite il ricorso alla propria potestà impositiva. È dato dal rapporto fra gli accertamenti derivanti dal gettito delle entrate tributarie, contributive e perequative rispetto al totale delle entrate correnti.

- Il grado di autonomia impositiva è dato da:

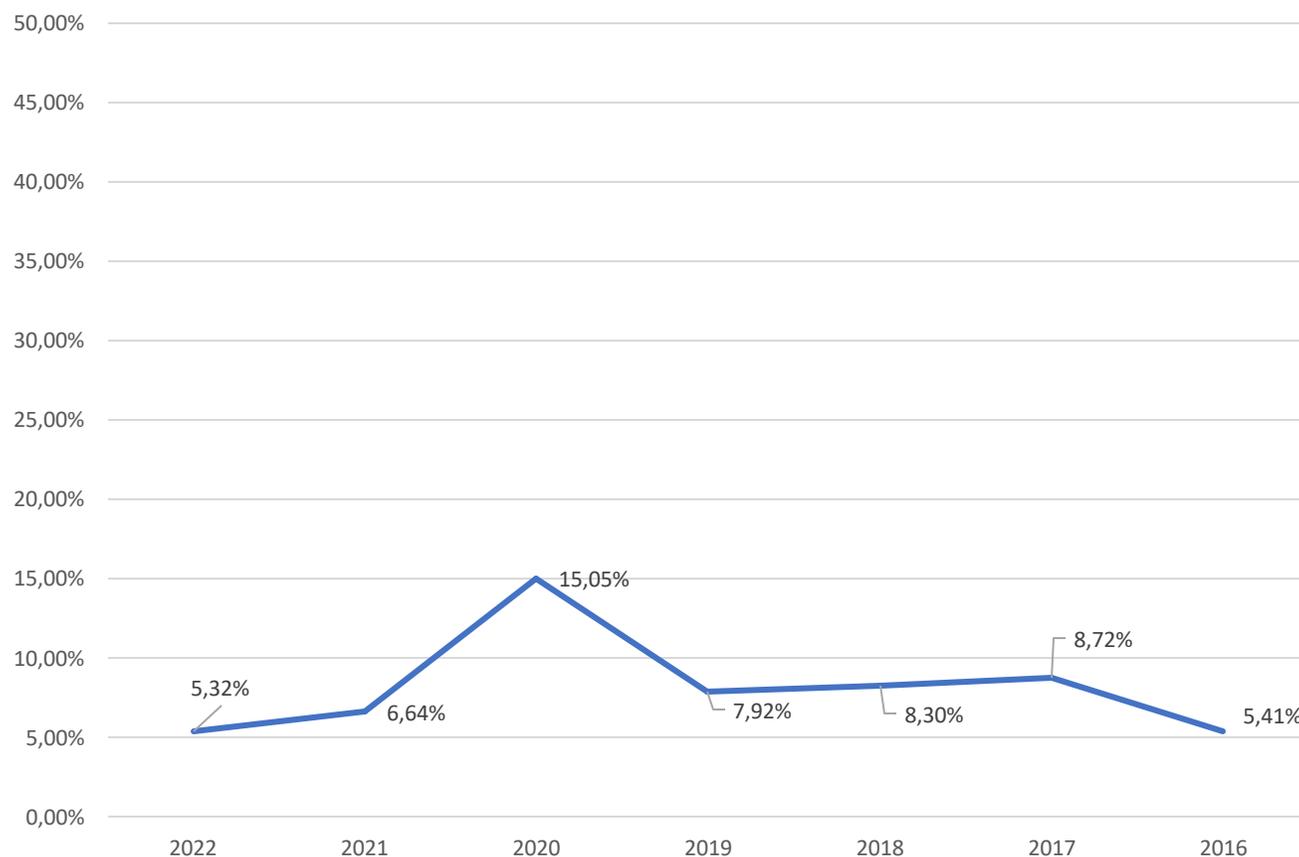
$$\frac{\text{Entrate Titolo 1}}{\text{Entrate correnti (Titoli 1, 2, 3)}}$$

*Entrate Titolo 1:* Entrate di natura tributaria (IMU, Addizionale IRPEF, ecc.)  
*Entrate Titolo 2:* Contributi e trasferimenti provenienti da Stato, Regione o altri enti  
*Entrate Titolo 3:* Entrate di natura extratributaria (Sanzioni CdS, Servizi a domanda individuale, concessioni, ecc.)

Il Comune di Russi si colloca sopra la media (68,9%) con riferimento agli ultimi dati Istat per i comuni dell'Emilia Romagna. Il leggero calo riscontrato nel 2020 è dovuto alle numerose esenzioni e riduzioni tributarie operative durante il periodo di pandemia da Covid-19.

# INDICATORI

GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE  
(%)



Il grado di dipendenza erariale rappresenta la misura di quanto un Comune necessiti dell'aiuto dello Stato (rappresentato dai trasferimenti erariali) per far fronte ai propri impegni di spesa corrente. È un indicatore contrapposto al grado di autonomia finanziaria.

- Il grado di dipendenza erariale è dato da:

$$\frac{\text{Entrate Titolo 2}}{\text{Entrate correnti (Titoli 1, 2, 3)}}$$

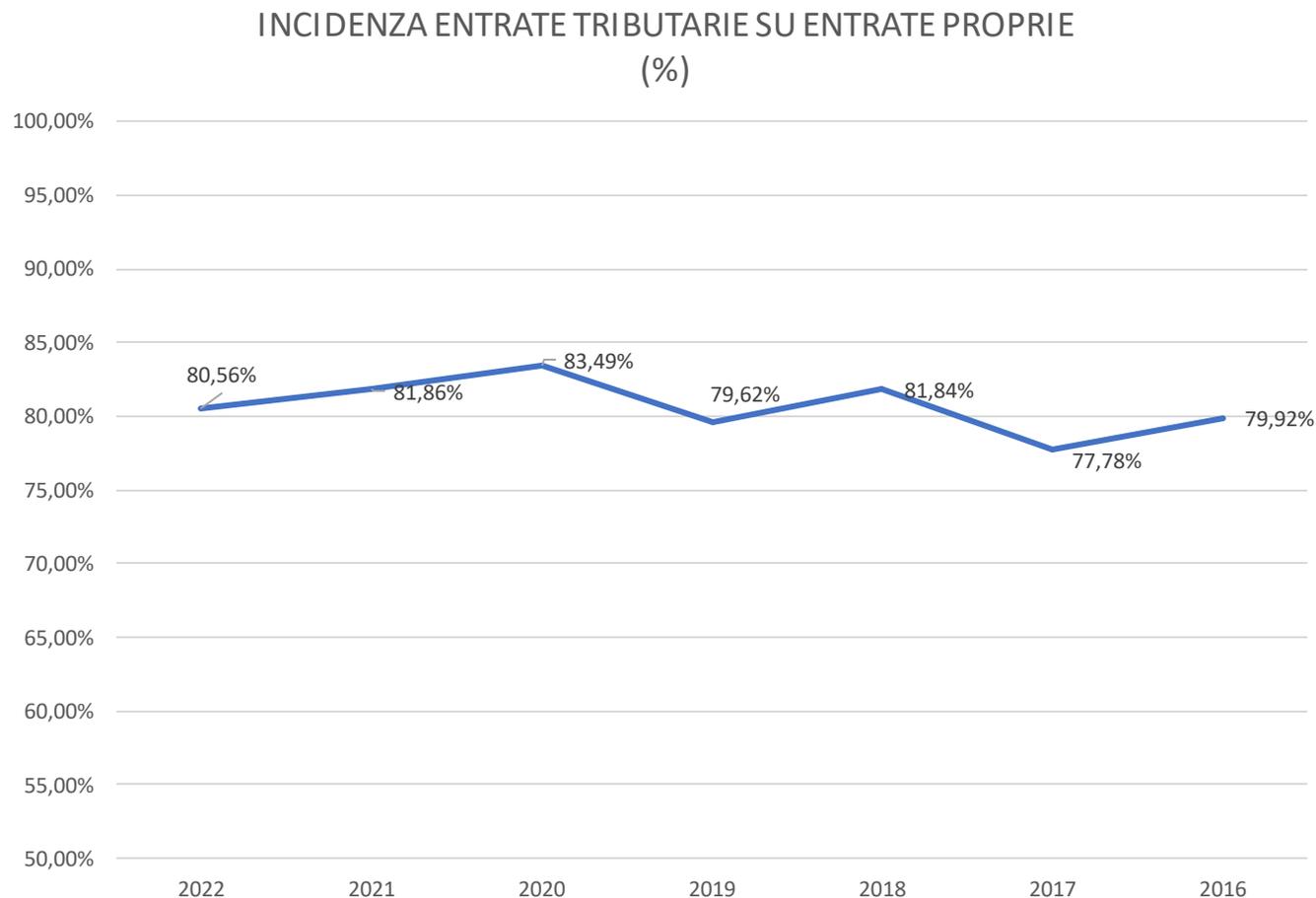
*Entrate Titolo 1:* Entrate di natura tributaria (IMU, Addizionale IRPEF, ecc.)

*Entrate Titolo 2:* Contributi e trasferimenti provenienti da Stato, Regione o altri enti

*Entrate Titolo 3:* Entrate di natura extratributaria (Sanzioni CdS, Servizi a domanda individuale, concessioni, ecc.)

Il Comune di Russi si colloca leggermente sotto la media (5,5%) con riferimento agli ultimi dati Istat per i Comuni italiani. Il picco riscontrato nel 2020 rappresenta i trasferimenti statali eccezionali erogati per far fronte alla pandemia da Covid-19.

# INDICATORI



Questo indicatore misura l'incidenza delle entrate tributarie rispetto alle entrate extratributarie con riferimento alle sole entrate proprie del Comune (ovvero escludendo quelle derivanti da trasferimenti statali o regionali).

- L'incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie è dato da:

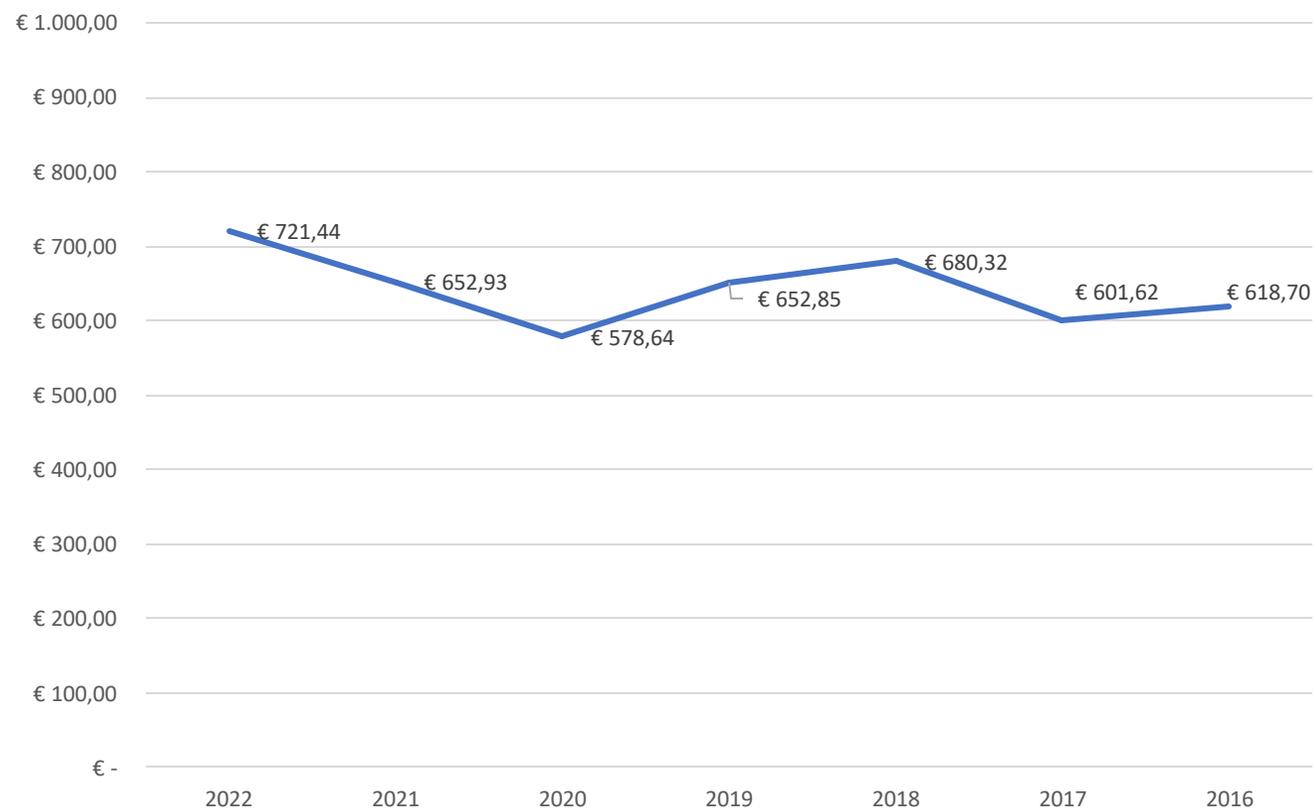
$$\frac{\text{Entrate Titolo 1}}{\text{Entrate Titoli 1 + 3}}$$

*Entrate Titolo 1:* Entrate di natura tributaria (IMU, Addizionale IRPEF, ecc.)  
*Entrate Titolo 3:* Entrate di natura extratributarie (Sanzioni CdS, Servizi a domanda individuale, concessioni, ecc.)

Dal grafico si evince come il Comune di Russi si sia nuovamente assestato sul suo valore medio (80,7%) rispetto al valore raggiunto nel biennio 2020-2021 derivante dal calo delle entrate extratributarie dovuto allo stop dei servizi nei lunghi periodi di «zona rossa» verificatisi durante la pandemia da Covid-19.

# INDICATORI

## PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE



La pressione tributaria pro capite rappresenta il grado di incidenza della potestà impositiva di un Comune sui propri cittadini ed è dato dal rapporto fra gli accertamenti derivanti dal gettito delle entrate tributarie, contributive e perequative rispetto alla popolazione complessiva. L'indicatore è un'approssimazione dello sforzo fiscale gravante su ciascun cittadino.

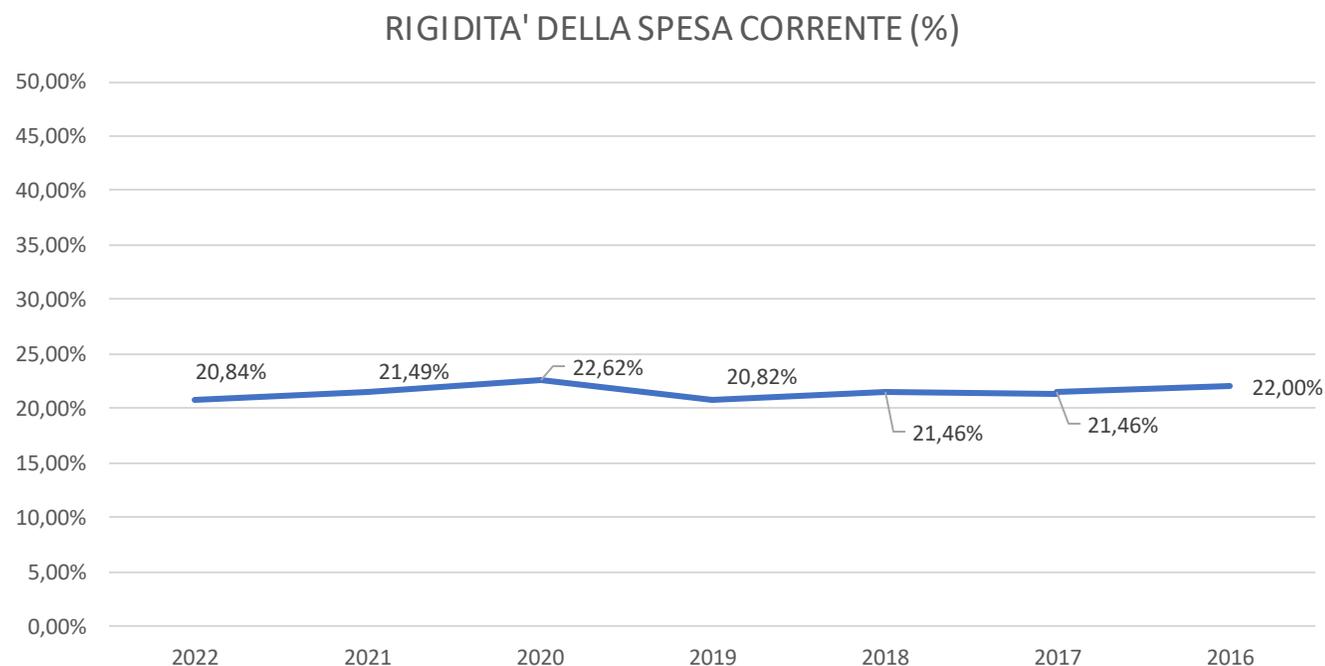
- La pressione tributaria pro capite è data da:

$$\frac{\text{Entrate Titolo 1}}{\text{Popolazione al 31/12}}$$

*Entrate Titolo 1:* Entrate di natura tributaria (IMU, Addizionale IRPEF, ecc.)

Dal grafico si riscontra un trend in lieve crescita rispetto al calo riscontrato nel 2020 per via delle agevolazioni tributarie operative nel periodo di pandemia da Covid-19. Il leggero aumento del 2022 rispetto al valore medio rappresenta l'incremento del gettito derivante dalla lotta all'evasione fiscale e va pertanto letto in chiave migliorativa rispetto al 2021.

# INDICATORI



L'indice di rigidità della spesa corrente evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui, ovvero le cosiddette "spese rigide" (quelle spese che per la loro natura si ripetono ogni anno e sulle quali è difficile operare nel breve termine politiche di contenimento). Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

- La rigidità della spesa corrente è data da:

$$\frac{\text{Spesa personale} + \text{Quota amm.to mutui}}{\text{Entrate Titoli 1, 2, 3}}$$

*Spesa personale:* Stipendi dei dipendenti comunali

*Quota ammortamento mutui:* il totale delle rate dei mutui non ancora estinti

*Entrate Titolo 1:* Entrate di natura tributaria (IMU, Addizionale IRPEF, ecc.)

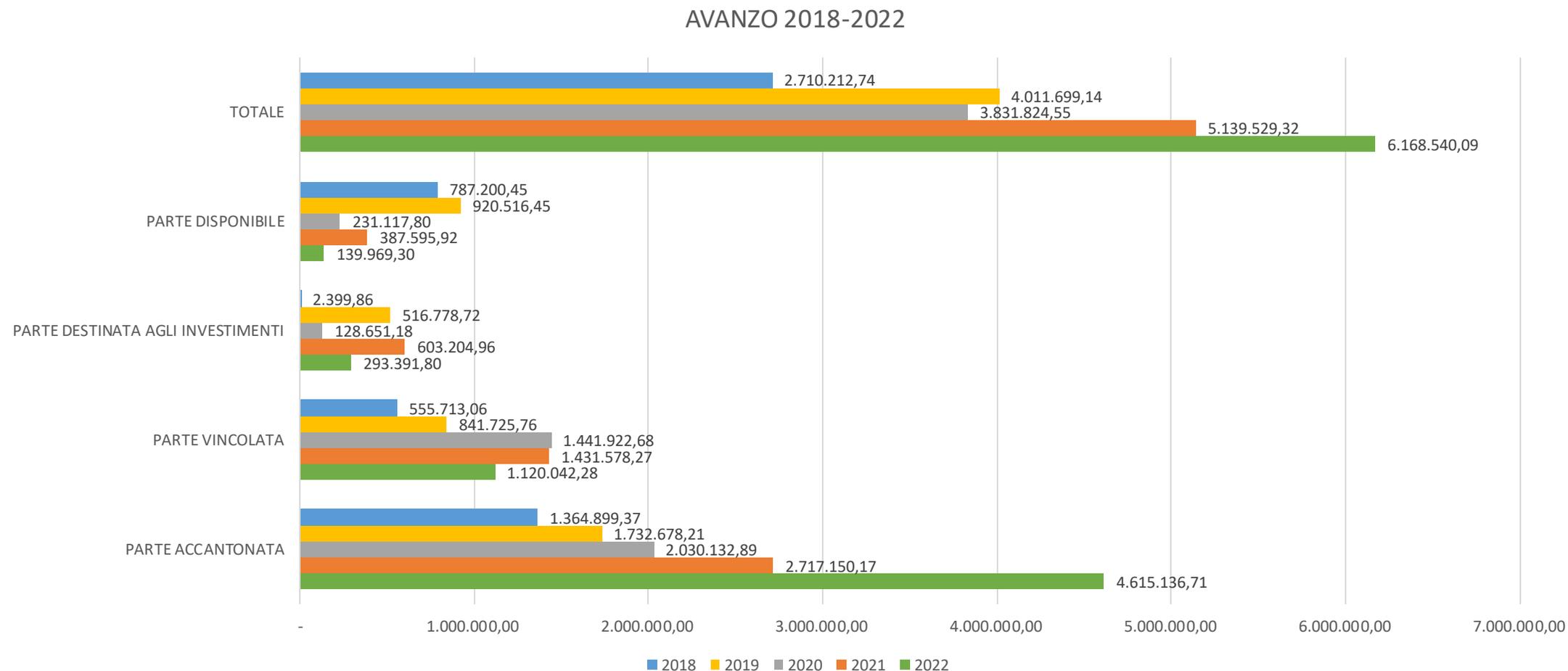
*Entrate Titolo 2:* Contributi e trasferimenti provenienti da Stato, Regione o altri enti

*Entrate Titolo 3:* Entrate di natura extratributaria (Sanzioni CdS, Servizi a domanda individuale, concessioni, ecc.)

Il Comune di Russi si colloca sotto la media (24,8%) con riferimento agli ultimi dati Istat per i Comuni dell'Emilia Romagna. Tale posizionamento è dovuto principalmente ad un'oculata gestione del ricorso all'indebitamento operata nel corso degli anni.

# RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE – Storico 2018-2022

*Il Risultato di Amministrazione (cosiddetto «avanzo di amministrazione» o disavanzo, se negativo) è il risultato di sintesi della gestione del bilancio. È un saldo di natura finanziaria che tiene conto oltre che delle riscossioni e dei pagamenti effettuati dal Comune, anche dei debiti e dei crediti.*

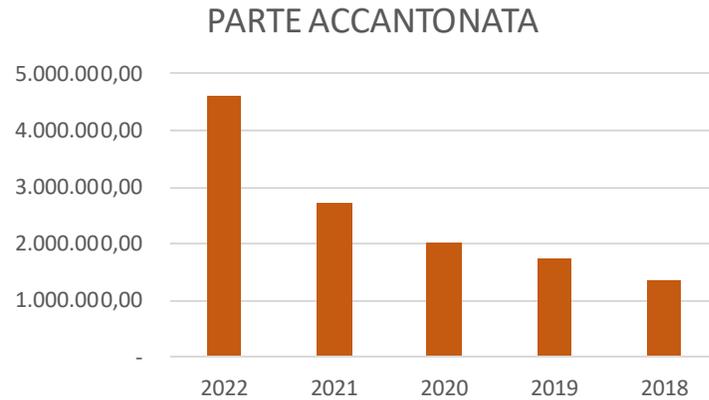


*Il trend storico evidenzia un aumento costante del risultato di amministrazione principalmente dovuto all'aumento progressivo della sua parte vincolata.*

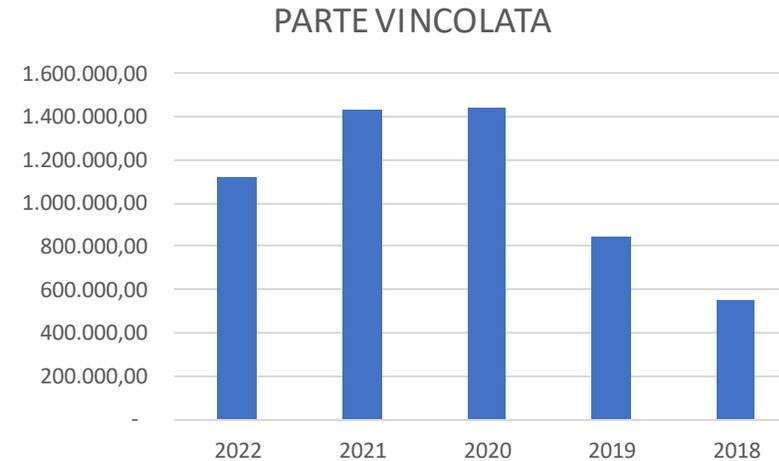
# FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico 2018-2022

*L'avanzo è ripartito in quattro componenti:*

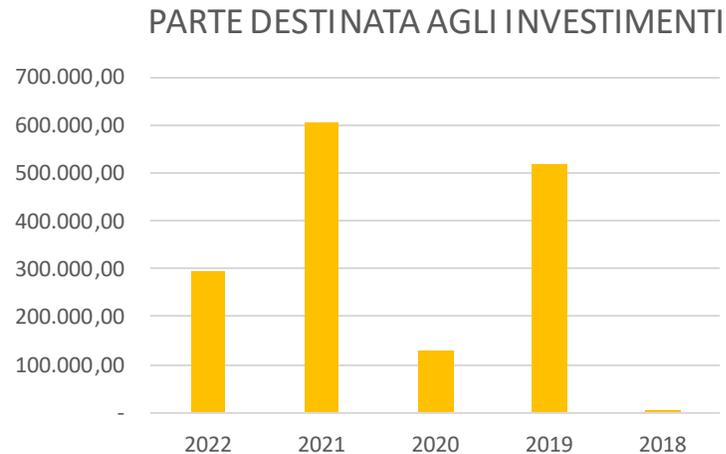
**Parte accantonata:**  
costituita dalle risorse  
per le quali è previsto  
un obbligo di  
accantonamento in  
previsione di spese  
future



**Parte vincolata:**  
raccolge le risorse  
vincolate ad una  
specifica destinazione su  
disposizione di Legge o  
dell'Ente che le ha  
trasferite



**Parte destinata agli  
investimenti:**  
comprende le risorse  
indirizzate  
esclusivamente a  
finanziare spese per  
investimenti.

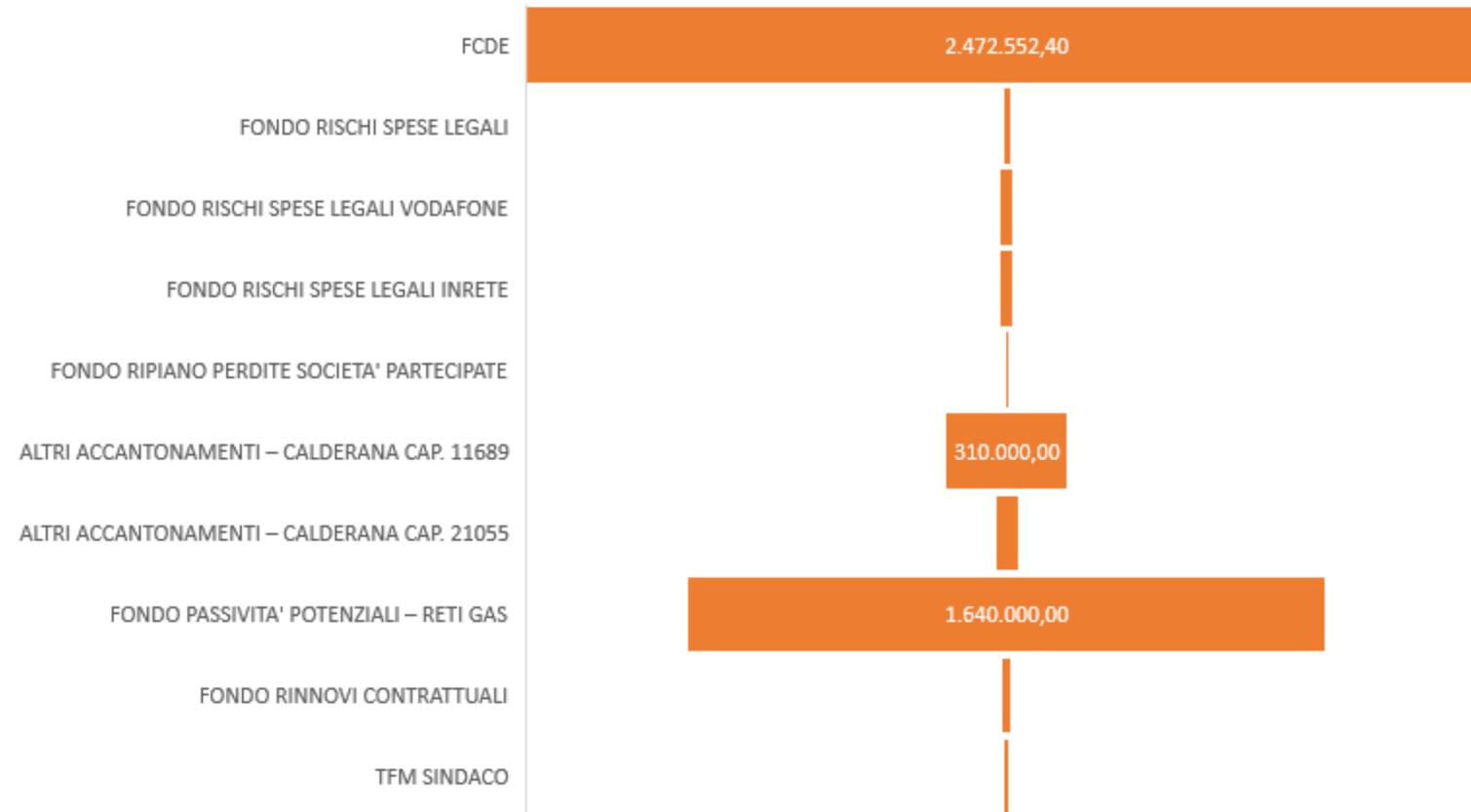


**Parte disponibile:**  
contiene le risorse di cui  
il Comune può usufruire  
liberamente e si ottiene  
sottraendo al risultato  
complessivo di  
amministrazione le altre  
sue componenti (avanzo  
accantonato, vincolato e  
destinato agli  
investimenti)



# FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico

## *PARTE ACCANTONATA*

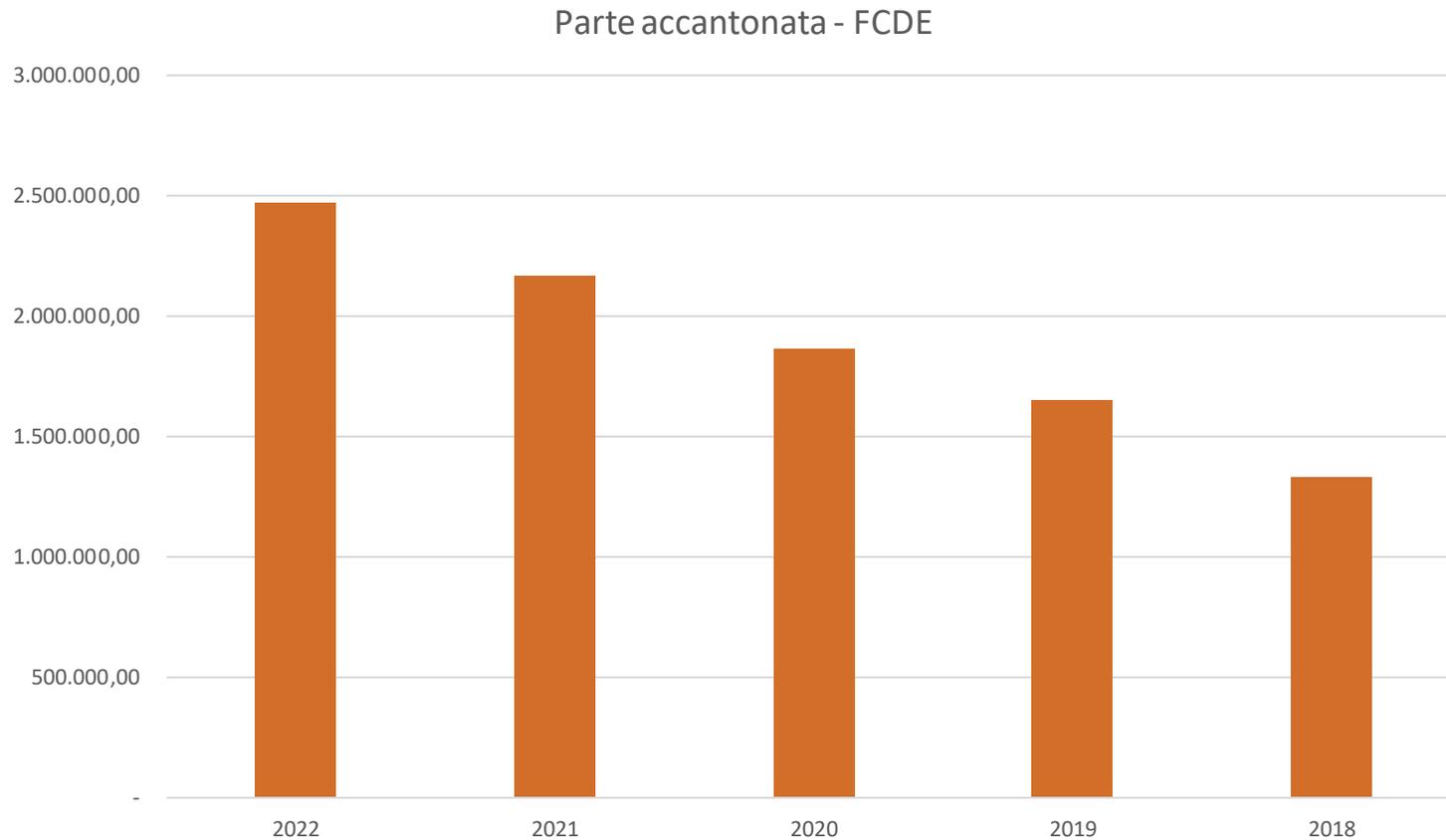


La parte accantonata dell'avanzo è costituita dalle risorse per le quali è previsto un obbligo di accantonamento in previsione di spese future. Queste risorse possono essere utilizzate solo per far fronte alla finalità per la quale sono accantonate e restano quindi «bloccate» fino a quando non si verifica la condizione per la quale sono state previste.

Un esempio è rappresentato dal fondo rischi per le spese legali che accantona prudenzialmente risorse in vista dell'ipotetica soccombenza in caso di contenziosi legali.

# FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico

## *FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ*



Una componente significativa della parte accantonata è il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

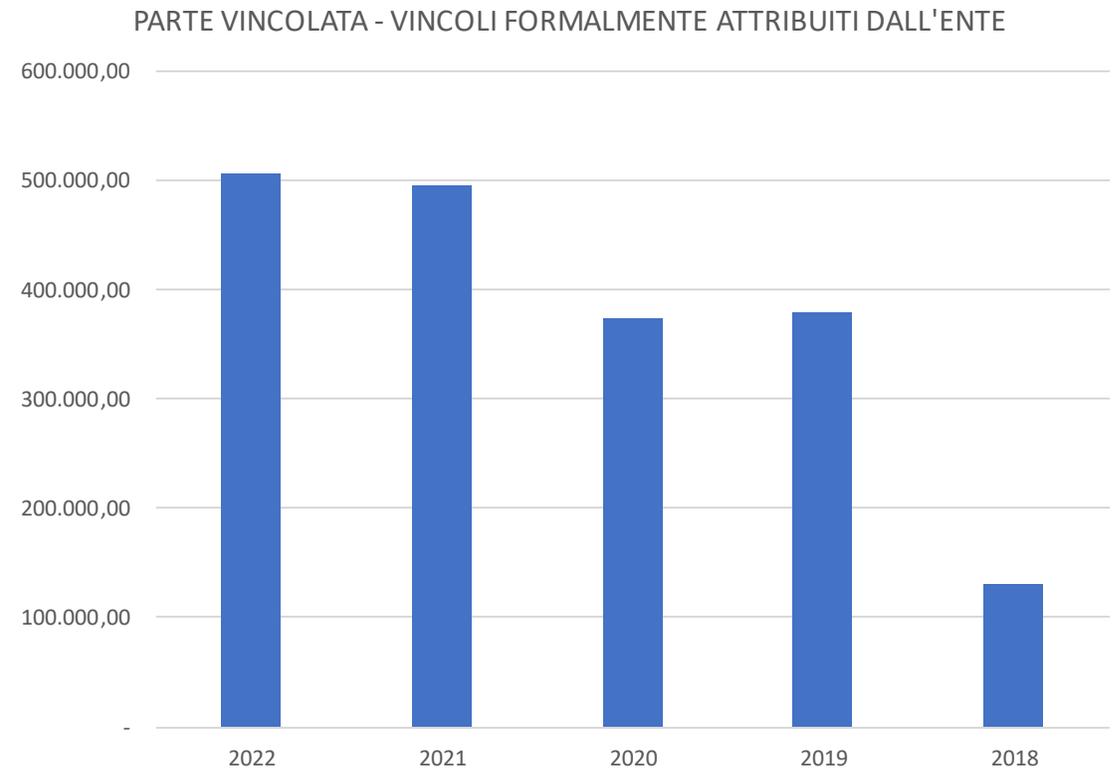
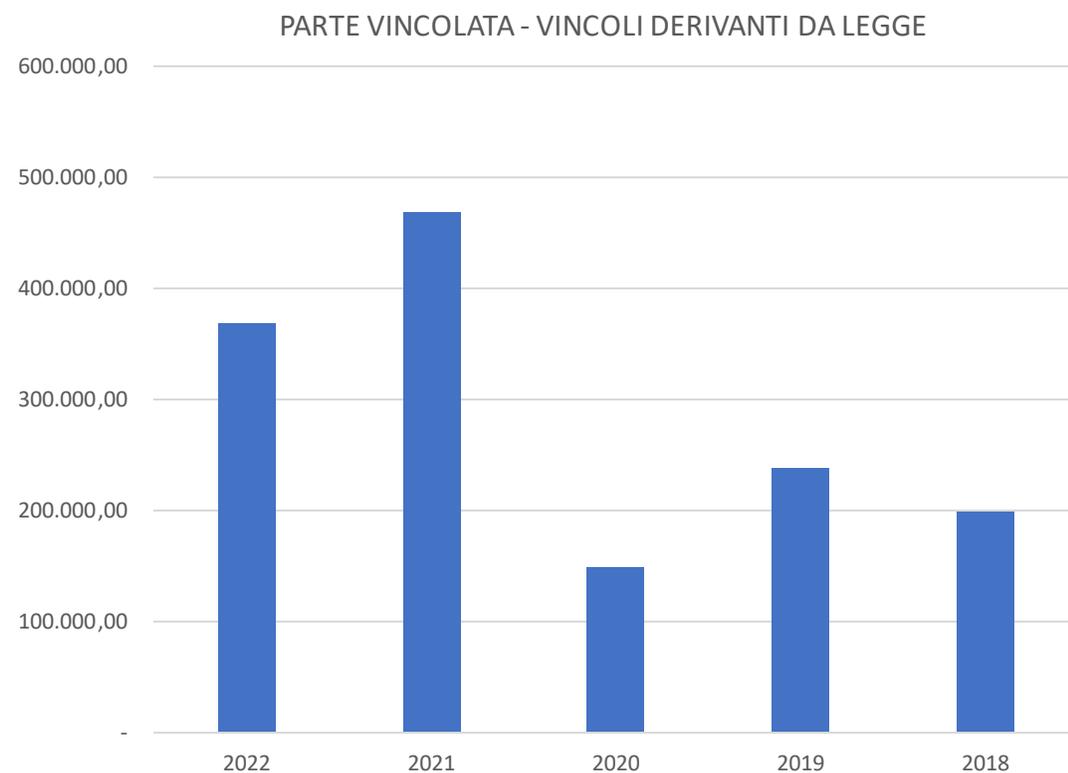
Tale fondo costituisce uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione derivanti dalla dubbia e/o difficile esazione di alcune tipologie di crediti.

# FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico

## PARTE VINCOLATA

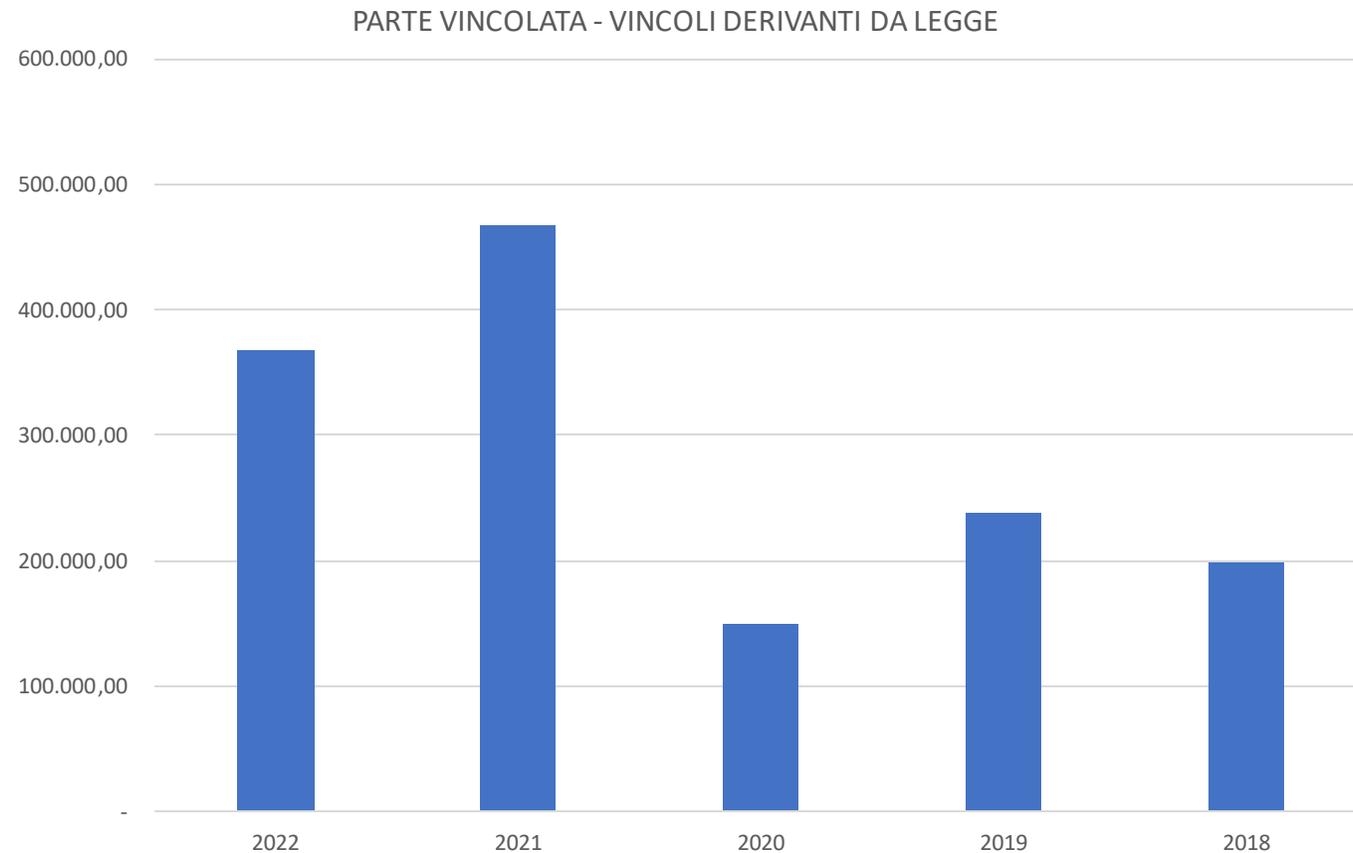
*La parte vincolata raccoglie le risorse che sono vincolate ad una specifica destinazione d'uso e che pertanto possono essere utilizzate esclusivamente per ottemperare a tale finalità.*

*Il vincolo può provenire da una disposizione di legge o essere stabilito dall'Ente che le ha trasferite. Inoltre il Comune stesso può vincolare risorse sulla base di proprie iniziative.*



# FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico

## *VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE*



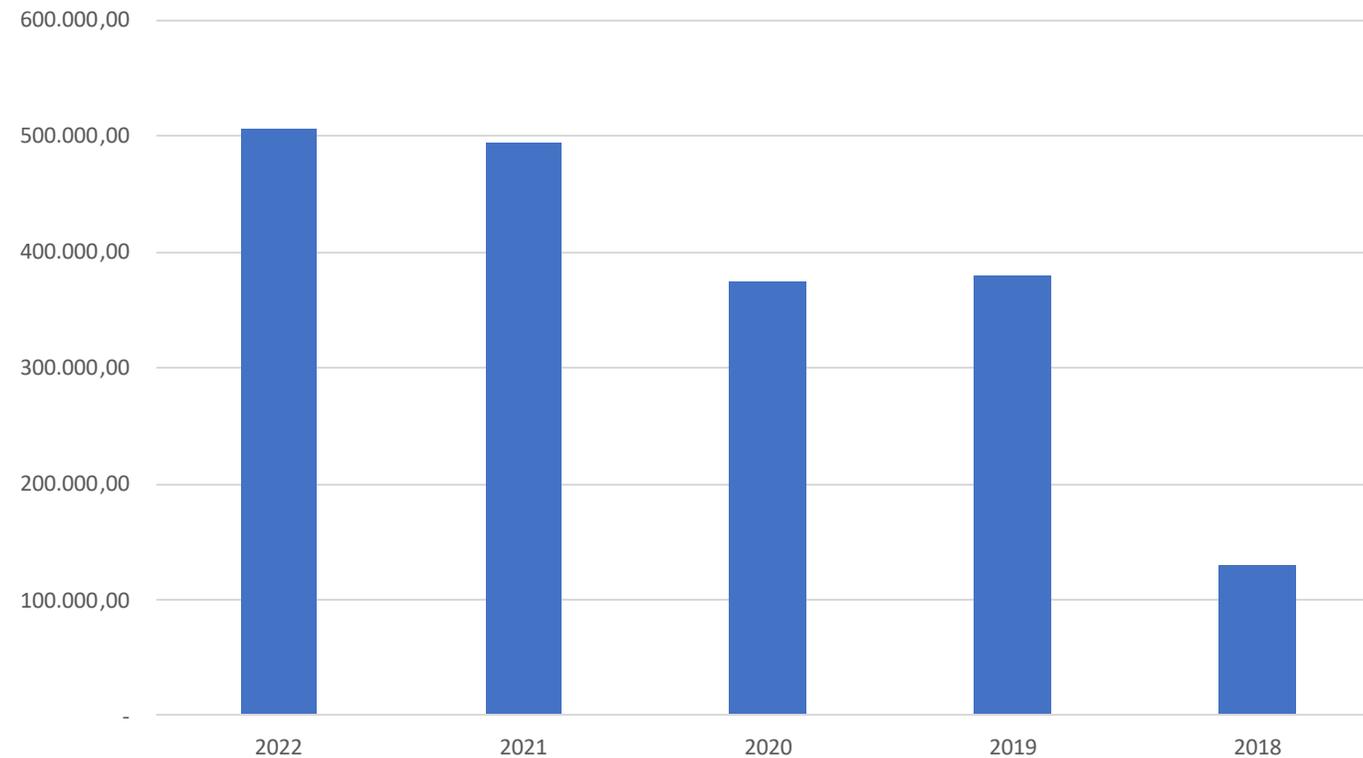
Fra le risorse che rientrano nella parte vincolata sulla base di vincoli di legge e/o da trasferimenti rientrano ad esempio i proventi derivanti dall'incasso degli oneri di urbanizzazione che possono essere utilizzati esclusivamente per alcune tipologie di interventi espressamente previsti dalla legge (realizzazione e manutenzione ordinaria o straordinaria di opere di urbanizzazione primaria o secondaria, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, ecc.).

# FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico

## *VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE*



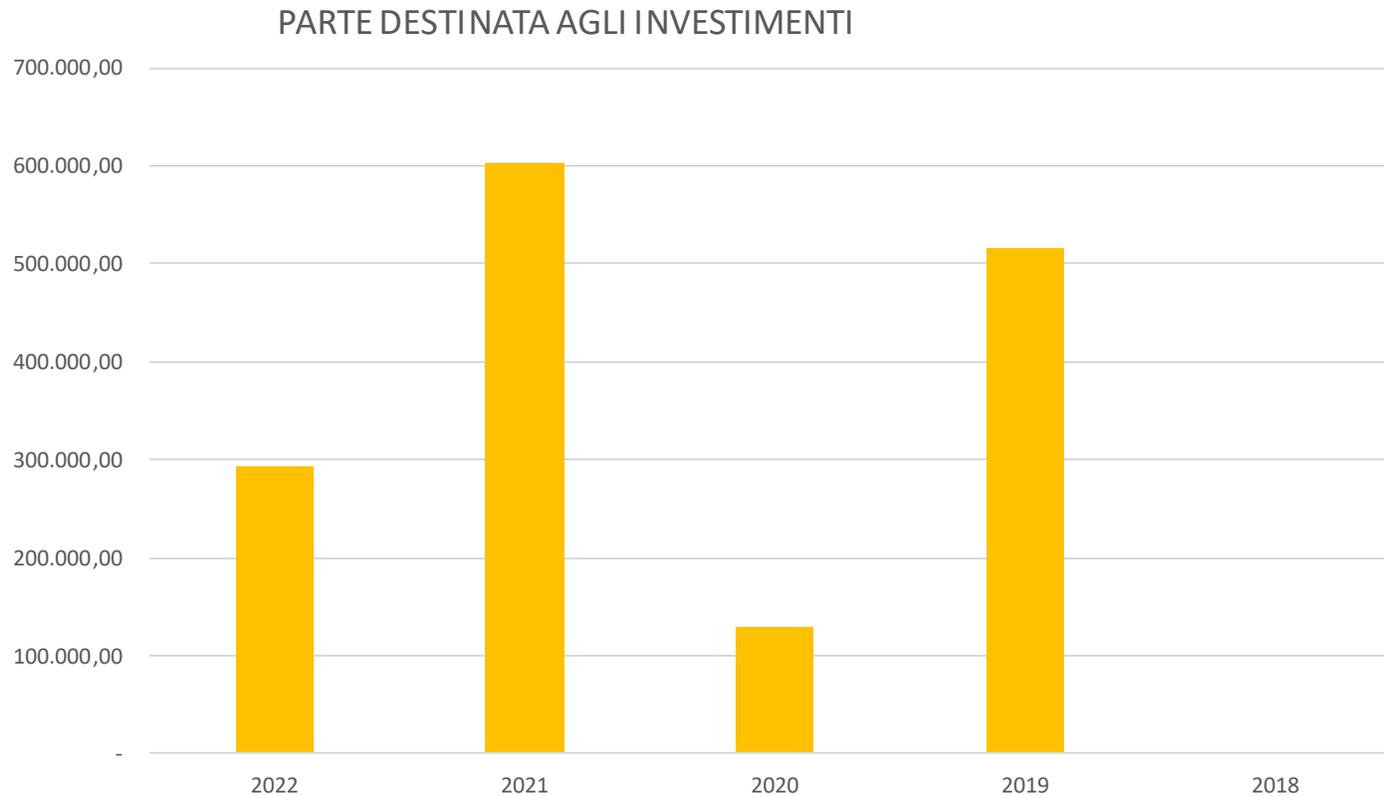
PARTE VINCOLATA - VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE



Costituiscono quota vincolata da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente quelle entrate straordinarie accertate e riscosse, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, e le corrispondenti economie di bilancio.

# FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico

## *PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI*

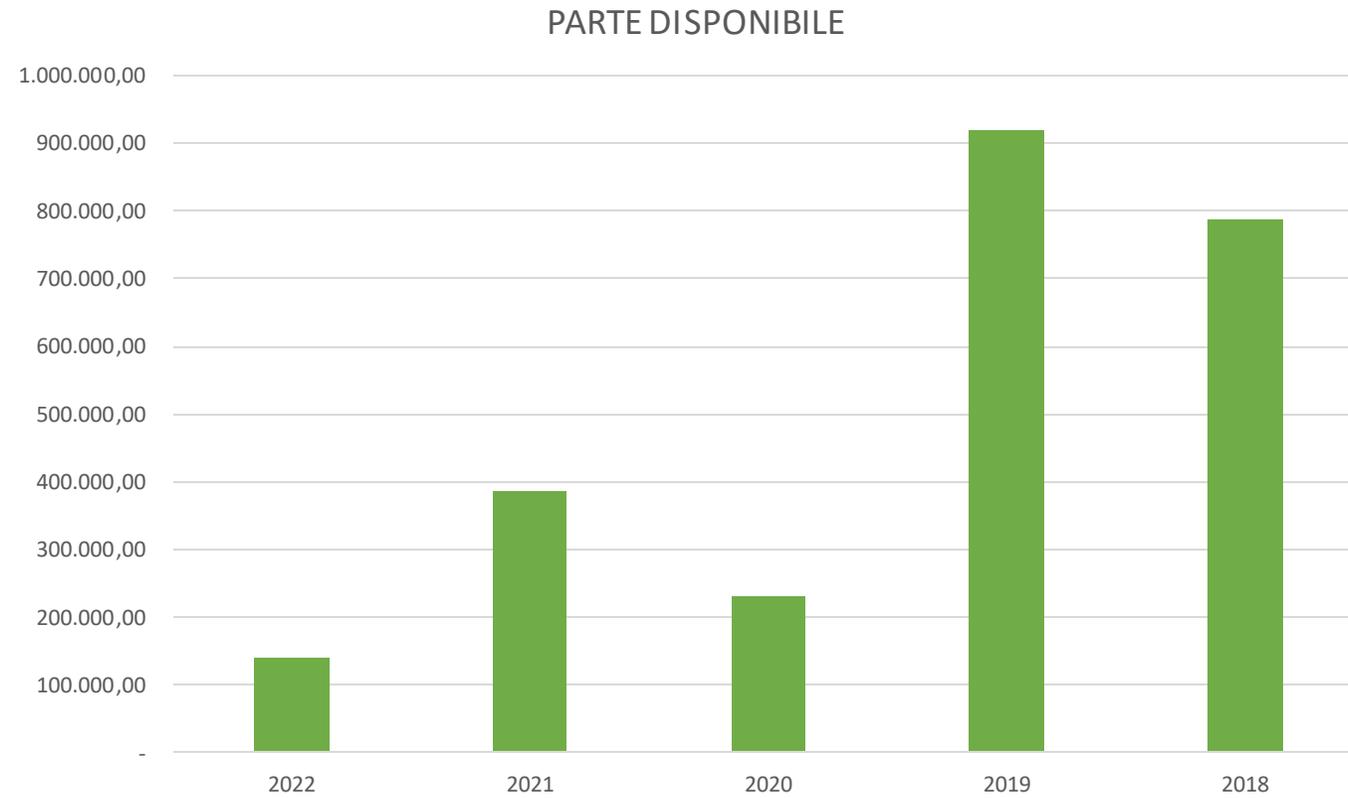


La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle economie verificatesi nelle spese in conto capitale finanziate da entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non utilizzate nel corso dell'esercizio precedente.

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti, ad esempio, da alienazioni patrimoniali, concessione di loculi cimiteriali o dall'eventuale stipula di convenzioni urbanistiche.

# FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico

## *PARTE DISPONIBILE*

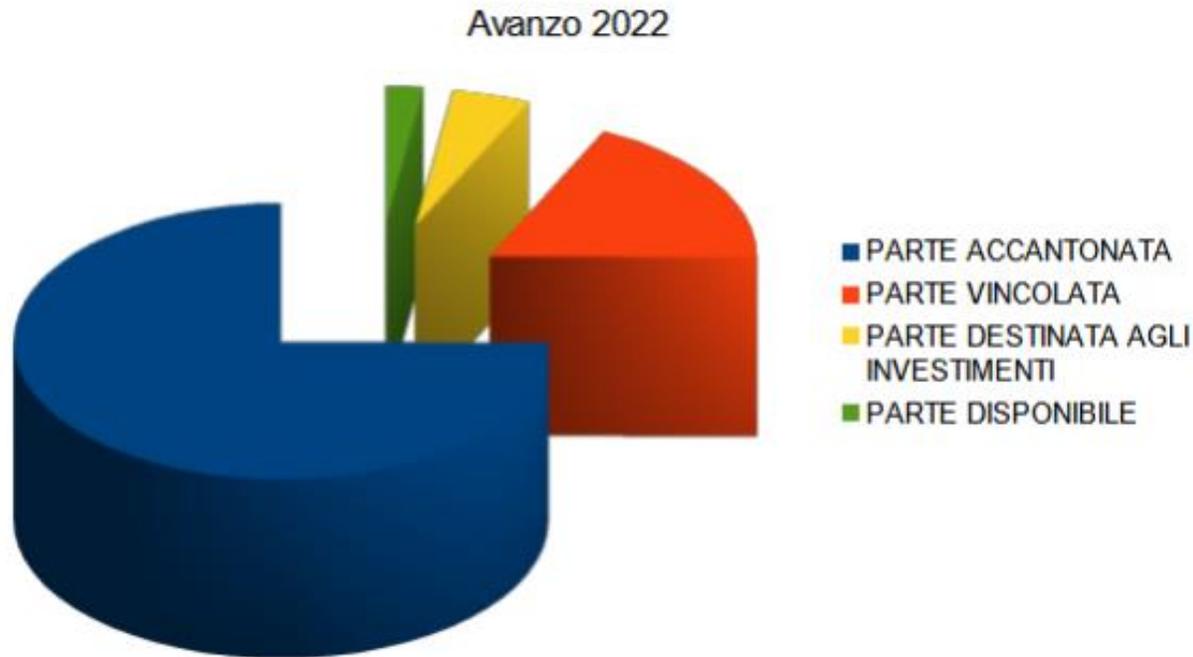


La parte disponibile del risultato di amministrazione contiene le risorse di cui il Comune può usufruire liberamente e si ottiene sottraendo al risultato complessivo di amministrazione le altre sue componenti (avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti).

Questa parte dell'avanzo risulta fondamentale in quanto, se negativa, determina la condizione di disavanzo.

# AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022

## CONCLUSIONI



La gestione dell'esercizio finanziario 2022 si è chiusa con un avanzo di amministrazione di € 6.168.540,09.

L'esercizio è stato caratterizzato dalla crisi economica internazionale conseguente lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina. All'interno di tale scenario l'incremento dei costi per le utenze e il più generalizzato aumento dell'inflazione, già evidenti nel 2021, non hanno subito un calo rilevante comportando potenziali ripercussioni sugli equilibri di bilancio che sono comunque stati rispettati.

L'incidenza meno significativa dei trasferimenti rispetto alle entrate proprie denota come nonostante il difficile contesto l'ente mantenga un buon grado di autonomia finanziaria.

I dati esposti nella presentazione dimostrano come, rispetto agli esercizi precedenti, si assista ad un sensibile aumento della parte accantonata a discapito della parte disponibile. L'incremento è dovuto prevalentemente alla costituzione di fondi per la gestione di eventuali passività potenziali al momento sospese in attesa della definizione dei relativi contenziosi.

Tale situazione, nonostante comporti inevitabilmente una maggiore rigidità nell'applicazione dell'avanzo nel corso dell'esercizio attuale, non pregiudica la tenuta complessiva del bilancio dell'ente.